**COMUNICATO STAMPA**

**Mex, Svizzera, 14 luglio 2022**

**Nell’ambito del processo QRP di CEFLEX, i partner del task team hanno prodotto buste accoppiate duplex che utilizzano polipropilene da riciclo**

L’iniziativa CEFLEX riunisce oltre 180 fra aziende, associazioni e organizzazioni europee che rappresentano l’intera catena del valore dell'imballaggio flessibile. Per incrementare le quantità di materiale riciclato e la sostenibilità dei mercati finali, un team di stakeholder CEFLEX ha messo a punto un processo di riciclo di qualità QRP (Quality Recycling Process).

L’obiettivo è riciclare meccanicamente una percentuale di PE (polyethylene) e PP (polypropylene) maggiore di quella attuale per le applicazioni che utilizzano film non a contatto con gli alimenti, poiché in Europa i tassi di riciclo dell’imballaggio flessibile proveniente dai rifiuti domestici sono molto bassi. Dopo cinque sperimentazioni semi-industriali, l’obiettivo finale è ora la costruzione di un impianto dimostrativo QRP per il trattamento dei rifiuti su scala industriale che sarà commercialmente operativo entro il 2023.

Le sperimentazioni hanno dimostrato che i rifiuti provenienti dall’imballaggio flessibile possono di fatto essere divisi e riciclati in frazioni trasformabili in resine per produrre film destinati ad applicazioni di imballaggio non-food, per esempio per prodotti domestici per la pulizia come le pastiglie per lavastoviglie.

E per quanto riguarda le prestazioni del film durante la stampa e la trasformazione fino al prodotto finale esposto nel punto vendita?

Per testare e dimostrare la validità del concept dell’utilizzo di polimeri riciclati a questo scopo dal punto di vista delle proprietà del materiale, sono stati formati dei task team collaborativi tra alcune aziende associate CEFLEX per creare una serie campioni che utilizzano PE e PP da riciclo stampati con una grafica CEFLEX per diverse applicazioni, tra cui buste stand-up, etichette e sleeve termoretraibili.

BOBST ha preso parte al progetto di sviluppo di buste stand-up CEFLEX. Le fasi di spalmatura, accoppiamento, stampa e metallizzazione in vuoto sono state realizzate nei Competence Center del Gruppo in Italia, Germania e Regno Unito. Gli altri partner del progetto sono stati Taghleef Industries per il film rPP, Borealis per il film sigillante, Coim, Henkel e Sun Chemical per gli adesivi, Flint Group per gli inchiostri ed Elba per la realizzazione delle buste.

Sono quindi state prodotte e poi testate due soluzioni interamente a base di PP che utilizzano film realizzati con resine rPP del QPR di CEFLEX, e prodotti di consumo diversi.

1. Buste mono-materiale di polipropilene accoppiate duplex per applicazioni non-food con media barriera. Metallizzazione in vuoto e stampa di superficie con macchina flessografica tamburo centrale.
* Inchiostri all’acqua
* Substrato rBOPP 40 µ
* Adesivo barriera solventless
* Substrato sigillante alte prestazioni estruso a bolla
1. Buste mono-materiale di polipropilene accoppiate duplex per applicazioni non-food senza effetto barriera – Nessuna metallizzazione, stampa di superficie con macchina flessografica a tamburo centrale.
* Inchiostri all’acqua

- Substrato rBOPP 40 µ

- Adesivo solventless

* Substrato sigillante alte prestazioni estruso a bolla

Dal punto di vista della macchinabilità del substrato contenente del riciclato post-consumo (PCR), le prove effettuate sulle macchine BOBST di metallizzazione in vuoto, accoppiamento e stampa flexo a tamburo centrale, nonché sulla macchina Elba per la produzione di buste, hanno dimostrato che non occorre modificare la configurazione delle macchine standard. Questo conferma che il contenuto PCR non rappresenta un impedimento all’uso di tale materiale su macchine per la stampa e la trasformazione, né per la funzionalità del substrato né per la produttività della macchina.

Commentando l'esito delle prove di produzione delle buste, Dana Mosora, Workstream Manager di CEFLEX, ha dichiarato: “Con il progetto QRP abbiamo dimostrato che si possono superare i limiti di quanto ritenuto possibile con l’rPP e il riciclo. Il successo delle sperimentazioni è un’ulteriore dimostrazione del fatto che una percentuale nettamente maggiore di rifiuti provenienti dall’imballaggio flessibile può rientrare nel flusso economico e raggiungere una più ampia gamma di segmenti di mercato per applicazioni non food.”

**A proposito di BOBST**

Siamo uno dei principali fornitori a livello mondiale di macchinari e servizi destinati al trattamento dei substrati, alla stampa e alla trasformazione per le industrie produttrici di etichette, imballaggi flessibili, scatole pieghevoli e cartone ondulato.

Fondata nel 1890 da Joseph Bobst a Losanna (Svizzera), BOBST è presente in oltre 50 paesi, possiede 19 stabilimenti produttivi in 11 paesi e impiega oltre 5 800 persone in tutto il mondo. Il fatturato consolidato al 31 dicembre 2021 si è attestato a CHF 1,563 miliardi.

**Contatto stampa:**

Gudrun Alex
Rappresentante PR BOBST

Tel.: +49 211 58 58 66 66

Cell.: +49 160 48 41 439

Email: gudrun.alex@bobst.com

**Seguiteci su:**

Facebook: [www.bobst.com/facebook](http://www.bobst.com/facebook)
LinkedIn: [www.bobst.com/linkedin](http://www.bobst.com/linkedin)
Twitter: @BOBSTglobal [www.bobst.com/twitter](http://www.bobst.com/twitter)
YouTube: [www.bobst.com/youtube](http://www.bobst.com/youtube)